

Ufficio per le Sezioni del C.A.I.  
Milano, U.G.E.T., Torino  
Bologna, S.E.M. Milano, Lodi, Va-  
resse, Fier di Ronca - Milana  
F.A.L.C. Milano, G.A.M. Milano  
ai cui soci viene distribuita gra-  
tuitamente.

# LO SCARPOONE

ALPINISMO - SCI - ESCURSIONISMO

## PREZZI DI ABBONAMENTO ANNUO

Ordinario L. 1.800 (Entero L. 3.000) - Sostitutivo L. 3.000 - Bonifico L. 5.000  
L'abbonamento può decorrere da qualsiasi data dell'anno.

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: Via Plinio, 70 - 20120 MILANO  
Ricevuto centrale per abbonamenti, indirizzo copia separata e libri di presenza  
Via Burroni 11, presso Edoardo Colombo (primo piano) - Telefono 80.76.84

PUBBLICITÀ: - Prezzi delle inserzioni: avvi comitato L. 400 per millesimo di milla.  
Inserzione minima L. 1000. IVA esclusa. Le inserzioni si ricevono presso  
l'autorizzata redazione. Pubblicità in Italia (S.P.I.) - Redazione di Milano, Via Monti, 27  
Telefoni: 45.18.01 - 2-2-3-4-5 - 85.06.51 - 2-3-4-5

Sped. abb. postale - Gruppo 2/70  
In vendita via Burroni 11 (Colombo)

DAL 6 AL 10 SETTEMBRE A BORDIGHERA

## Il Congresso nazionale del C.A.I.

Dal 6 al 10 settembre al Parco terza in Bordighera, organizzato dalla locale Sezione, 1961 Congresso nazionale del C.A.I. Il programma è il seguente: VI si saranno le relazioni del prof. Margheri su «Arte e Antartide»; di Maurizio Oller su «Alpinismo in Antartide»; di Guido Monzini sull'esplorazione di «Esplorazione artificiale alpina»; di Segre e Manzon.

Per la Juventù della natura alpina

### Unanime decisione del Consiglio centrale del C.A.I. per le «vie ferrate»

Il Consiglio centrale nella sua ultima seduta, seriamente preoccupato per il diffondersi indiscriminato delle «vie ferrate», ha voluto all'unanimità il seguente ordine del giorno:

Il Consiglio centrale del C.A.I.

durante a Novara il 6 luglio 1969,

considerato che le vie ferrate con corde, chiodi ed altri mezzi artificiali rispondono a particolari esigenze storiche e rappresentano comunque un fatto compiuto

afferma

la sua recisa opposizione alla ulteriore realizzazione di qualsiasi via ferrata, ed è attrezzata per l'accesso ad una valle od il percorso di una determinata parete o cresta, anche quando non si giunga addirittura alla sferazione con esplosivi o qualsiasi altro mezzo della naturale conformazione della montagna;

affirma inoltre

che l'eventuale attrezzatura di via di accesso a rifugi o a bivacchi, od il loro collegamento, debba essere sottoposta, anche se eccezionalmente ammessa per particolari gravi ragioni, alla preventiva approvazione del Consiglio centrale.

## INDETTO DALLA COMMISSIONE CENTRALE DI SCI - ALPINISMO DEL C.A.I.

## Concluso sulle nevi di Punta Indren il corso di discesa in sci

Sulle nevi di Punta Indren, nel gruppo del Monte Rosa, si è svolto il corso di perfezionamento sulla tecniche di discesa sci-alpinismo, organizzato dalla Commissione centrale sci-alpinismo del C.A.I. e diretto dal vice presidente della commissione stessa, Dott. Antonino Cicali. Il corso, composto di 10 lezioni, è stato tenuto dal 20 al 25 luglio, mentre lo scalo della manifestazione riservata agli istruttori

furto sezioni e auto-istruttori della Scuola di sci alpinismo del C.A.I. ed è stato di grande utilità per gli istruttori in tecniche in possesso degli sciatori appaltati, con esclusivo riguardo alla discesa su neve vergine, sia ghiaccio che in generale su terreno accidentato con esplosivo, sia su neve e terreno ininterrotto, sia su neve e terreno per migliorare e affinare la tecnica di passaggio degli alpini. Questi, in numero di 27, rappresentavano negli 12 giorni di corso, oltre 1000 ore di studio, di apprendimento e di rafforzamento degli istituti della Scuola del C.A.I.

Stati lusinghieri: il miglioramento tecnico degli allievi allo scalo è stato di notevole entusiasmo, dimostrando la possibilità di sviluppare la azione della Commissione centrale per un sempre maggior potenzialmente e perfezionamento delle Sezioni scialpinistiche produttive su ogni sorta di neve e terreno per migliorare e affinare la tecnica di passaggio degli alpini. Questi, in numero di 27, rappresentavano negli 12 giorni di corso, oltre 1000 ore di studio, di apprendimento e di rafforzamento degli istituti della Scuola del C.A.I.

## SCUOLA NAZIONALE D'ALTA MONTAGNA «A. PARRAVICINI» - MILANO

### 33° Corso d'alta montagna Rif. TARTAGLIONE-CRISPO

dal 10 al 20 agosto

Informazioni e iscrizioni presso la Segreteria della Sezione di Milano del C.A.I. - Via Silvio Pellico, 6 - telefono 808.421

## RADUNO ALPINISTICO INTERNAZIONALE TRE CIME DI LAVAREDO - 31 Agosto 1969

Commemorazione del Centenario della prima ascensione

### A V V I S O

Il Comitato Organizzatore ha esteso l'invito alla manifestazione a tutti i primi escursionisti delle Tre Cime di Lavaredo.

Gli alpinisti, primi ascensionisti, che non avessero ricevuto invito, per variazione del recapito, sono vivamente pregati di dare immediata comunicazione alle Segreterie Cai: - 32041 - AURONZO - telefono 93.59

A due ore da Milano.

## SCI ESTIVO SUL MONTE ROSA con la FUNIVIA ALAGNA (m. 1200) - Punta INDREN (m. 3300)

- Piste ottimamente innevate, con risalita meccanica sui ghiacciai di INDREN e di BORS.

- Dall'8 giugno al 15 settembre: scuola di sci sul ghiacciaio di INDREN. Direttore Elio Rial.

MONROSA S.p.A.: MILANO - Via Visconti di Modrone, 18 - telefono 70.09.50 - 70.26.43  
ALAGNA - telefono 0163.91119 (stella 5 del metrino)

### Accantonamenti raduni e manifestazioni indetti dalla Commissione centrale alpinismo giovanile per lì 1969

2/8 luglio: Campo Mobile sulle Madone. Organizzazione Gruppo Esci, Via Mezzina 4/B, 90139 Palermo.

13 luglio: Raduno Interregionale alla Meloria (m. 2700). Organizzazione Gruppo Esci, Rotonda San Francesco, 67039 Sulmona (L'Aquila).

20/27 luglio: 2° Corso di formazione alpinistica al Campiegno Nazionale in Val Vigezzo di Courmayeur. Organizzazione Sezione C.A.I., U.G.E.T., Via Silvio Pellico, 20121 Milano.

20/27 luglio: Settimana per i giovani all'Accantonamento Nazionale Montenovi in Val Orsiera, località Selva Piana, Val Pusteria. Organizzazione Sezione C.A.I., Via Silvio Pellico, 20121 Milano.

20/30 luglio: Accantonamento presso il Rifugio Alfonso Simoncelli, Valle Capo D'Acius (m. 1280). Organizzazione Gruppo Esci, Piazza Major Ross 10, 03039 Sora (Frosinone).

24 luglio-2 agosto: Accantonamento presso il Rifugio Mario Bassi di Vaudel (m. 2284) in Val Vigezzo. Organizzazione Sezione C.A.I., via Monteverde 8, 15011 Acqui Terme (Alessandria).

30 luglio-21 agosto: Accantonamento Nazionale al Rifugio Nino Corsi (m. 2264) in Val Martello. Organizzazione Gruppo Esci, via Ripetta 6, 01056 Roma.

3 agosto: Raduno giovanile delle Sezioni C.A.I. Alto Adige al Rifugio Nino Corsi in Val Martello (m. 2264). Organizzazione Sezione C.A.I., Alto Adige, piazza Mostra 2, 39100 Bolzano.

3/10 agosto: 4° Corso di formazione alpinistica Rifugio Capilavoro (m. 2420) Alpi Cozie, Gruppo Monviso. Organizzazione Sezione C.A.I., Palazzo Italia, 10237 Saluzzo (Cuneo).

20/27 agosto: Settimana per i giovani all'Accantonamento Nazionale Madone di Campiglio. Organizzazione Sezione C.A.I., via C. Menotti 27, 41012 Carpi (Modena).

6/10 settembre: Inaugura il 25 giovani al Congresso Nazionale del C.A.I. a Bordighera con ascensione al Monte Argentera (m. m. 3297).

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla Sezione organizzatrice o direttamente alla Segreteria della Commissione Alpinismo Giovani, via Ripetta 142, 00166 Roma.

## Si inaugura sul Cervino la Capanna Carrel

Nelle immediate vicinanze del vecchio rifugio Luigi Amedeo di Savoia, sulla via normale del Cervino, detta «via degli italiani» o «via del Leone», questa 3835, a pochi distanza della vecchia capanna Luigi Amedeo di Savoia, è stata costruita una nuova capanna dedicata a bersaglieri, donata da Jean Antoine Carrel.

L'incontro di oggi è sotto il segno della solidarietà: i concorrenti devono arrampicarsi, si assicurano, puntando i chiodi, si servono di staffe, e via dicendo. Vince la cordata che ha un'ora di tempo e salita più in alto, sempre che non abbia deviato dall'itinerario scelto né commesso errori d'asportazione.

Il concorso viene preparato da un corso di esperti, composto da anziani alpinisti, il comitato si occupa anche della sicurezza dei concorrenti e degli spettatori.

Le competizioni sono impostate su regole e regolamenti speciali, elaborati ed approvati dalla Federazione alpinistica dell'URSS. I risultati conseguiti da ciascun sportivo vengono determinati sulla base di uno speciale regolamento che ha per scopo quello di favorire la sicurezza degli alpinisti, ma ben presto hanno dovuto mutare parere. La presenza degli spettatori alla competizione — Antonovic ci dice che i tavoli son migliaia — costituisce un fattore positivo, poiché la disperazione è uno dei tratti del nostro sport, spettacolare come poche.

Il nuovo rifugio è sotto il segno della solidarietà: i concorrenti devono arrampicarsi, si assicurano, puntando i chiodi, si servono di staffe, e via dicendo. Vince la cordata che ha un'ora di tempo e salita più in alto, sempre che non abbia deviato dall'itinerario scelto né commesso errori d'asportazione.

Il concorso viene preparato da un corso di esperti, composto da anziani alpinisti, il comitato si occupa anche della sicurezza dei concorrenti e degli spettatori.

Le competizioni sono impostate su regole e regolamenti speciali, elaborati ed approvati dalla Federazione alpinistica dell'URSS. I risultati conseguiti da ciascun sportivo vengono determinati sulla base di uno speciale regolamento che ha per scopo quello di favorire la sicurezza degli alpinisti, ma ben presto hanno dovuto mutare parere. La presenza degli spettatori alla competizione — Antonovic ci dice che i tavoli son migliaia — costituisce un fattore positivo, poiché la disperazione è uno dei tratti del nostro sport, spettacolare come poche.

Il nuovo rifugio è sotto il segno della solidarietà: i concorrenti devono arrampicarsi, si assicurano, puntando i chiodi, si servono di staffe, e via dicendo. Vince la cordata che ha un'ora di tempo e salita più in alto, sempre che non abbia deviato dall'itinerario scelto né commesso errori d'asportazione.

Il concorso viene preparato da un corso di esperti, composto da anziani alpinisti, il comitato si occupa anche della sicurezza dei concorrenti e degli spettatori.

Le competizioni sono impostate su regole e regolamenti speciali, elaborati ed approvati dalla Federazione alpinistica dell'URSS. I risultati conseguiti da ciascun sportivo vengono determinati sulla base di uno speciale regolamento che ha per scopo quello di favorire la sicurezza degli alpinisti, ma ben presto hanno dovuto mutare parere. La presenza degli spettatori alla competizione — Antonovic ci dice che i tavoli son migliaia — costituisce un fattore positivo, poiché la disperazione è uno dei tratti del nostro sport, spettacolare come poche.

Il nuovo rifugio è sotto il segno della solidarietà: i concorrenti devono arrampicarsi, si assicurano, puntando i chiodi, si servono di staffe, e via dicendo. Vince la cordata che ha un'ora di tempo e salita più in alto, sempre che non abbia deviato dall'itinerario scelto né commesso errori d'asportazione.

Il concorso viene preparato da un corso di esperti, composto da anziani alpinisti, il comitato si occupa anche della sicurezza dei concorrenti e degli spettatori.

Le competizioni sono impostate su regole e regolamenti speciali, elaborati ed approvati dalla Federazione alpinistica dell'URSS. I risultati conseguiti da ciascun sportivo vengono determinati sulla base di uno speciale regolamento che ha per scopo quello di favorire la sicurezza degli alpinisti, ma ben presto hanno dovuto mutare parere. La presenza degli spettatori alla competizione — Antonovic ci dice che i tavoli son migliaia — costituisce un fattore positivo, poiché la disperazione è uno dei tratti del nostro sport, spettacolare come poche.

Il nuovo rifugio è sotto il segno della solidarietà: i concorrenti devono arrampicarsi, si assicurano, puntando i chiodi, si servono di staffe, e via dicendo. Vince la cordata che ha un'ora di tempo e salita più in alto, sempre che non abbia deviato dall'itinerario scelto né commesso errori d'asportazione.

Il concorso viene preparato da un corso di esperti, composto da anziani alpinisti, il comitato si occupa anche della sicurezza dei concorrenti e degli spettatori.

Le competizioni sono impostate su regole e regolamenti speciali, elaborati ed approvati dalla Federazione alpinistica dell'URSS. I risultati conseguiti da ciascun sportivo vengono determinati sulla base di uno speciale regolamento che ha per scopo quello di favorire la sicurezza degli alpinisti, ma ben presto hanno dovuto mutare parere. La presenza degli spettatori alla competizione — Antonovic ci dice che i tavoli son migliaia — costituisce un fattore positivo, poiché la disperazione è uno dei tratti del nostro sport, spettacolare come poche.

Il nuovo rifugio è sotto il segno della solidarietà: i concorrenti devono arrampicarsi, si assicurano, puntando i chiodi, si servono di staffe, e via dicendo. Vince la cordata che ha un'ora di tempo e salita più in alto, sempre che non abbia deviato dall'itinerario scelto né commesso errori d'asportazione.

Il concorso viene preparato da un corso di esperti, composto da anziani alpinisti, il comitato si occupa anche della sicurezza dei concorrenti e degli spettatori.

Le competizioni sono impostate su regole e regolamenti speciali, elaborati ed approvati dalla Federazione alpinistica dell'URSS. I risultati conseguiti da ciascun sportivo vengono determinati sulla base di uno speciale regolamento che ha per scopo quello di favorire la sicurezza degli alpinisti, ma ben presto hanno dovuto mutare parere. La presenza degli spettatori alla competizione — Antonovic ci dice che i tavoli son migliaia — costituisce un fattore positivo, poiché la disperazione è uno dei tratti del nostro sport, spettacolare come poche.

Il nuovo rifugio è sotto il segno della solidarietà: i concorrenti devono arrampicarsi, si assicurano, puntando i chiodi, si servono di staffe, e via dicendo. Vince la cordata che ha un'ora di tempo e salita più in alto, sempre che non abbia deviato dall'itinerario scelto né commesso errori d'asportazione.

Il concorso viene preparato da un corso di esperti, composto da anziani alpinisti, il comitato si occupa anche della sicurezza dei concorrenti e degli spettatori.

Le competizioni sono impostate su regole e regolamenti speciali, elaborati ed approvati dalla Federazione alpinistica dell'URSS. I risultati conseguiti da ciascun sportivo vengono determinati sulla base di uno speciale regolamento che ha per scopo quello di favorire la sicurezza degli alpinisti, ma ben presto hanno dovuto mutare parere. La presenza degli spettatori alla competizione — Antonovic ci dice che i tavoli son migliaia — costituisce un fattore positivo, poiché la disperazione è uno dei tratti del nostro sport, spettacolare come poche.

Il nuovo rifugio è sotto il segno della solidarietà: i concorrenti devono arrampicarsi, si assicurano, puntando i chiodi, si servono di staffe, e via dicendo. Vince la cordata che ha un'ora di tempo e salita più in alto, sempre che non abbia deviato dall'itinerario scelto né commesso errori d'asportazione.

Il concorso viene preparato da un corso di esperti, composto da anziani alpinisti, il comitato si occupa anche della sicurezza dei concorrenti e degli spettatori.

Le competizioni sono impostate su regole e regolamenti speciali, elaborati ed approvati dalla Federazione alpinistica dell'URSS. I risultati conseguiti da ciascun sportivo vengono determinati sulla base di uno speciale regolamento che ha per scopo quello di favorire la sicurezza degli alpinisti, ma ben presto hanno dovuto mutare parere. La presenza degli spettatori alla competizione — Antonovic ci dice che i tavoli son migliaia — costituisce un fattore positivo, poiché la disperazione è uno dei tratti del nostro sport, spettacolare come poche.

Il nuovo rifugio è sotto il segno della solidarietà: i concorrenti devono arrampicarsi, si assicurano, puntando i chiodi, si servono di staffe, e via dicendo. Vince la cordata che ha un'ora di tempo e salita più in alto, sempre che non abbia deviato dall'itinerario scelto né commesso errori d'asportazione.

Il concorso viene preparato da un corso di esperti, composto da anziani alpinisti, il comitato si occupa anche della sicurezza dei concorrenti e degli spettatori.

Le competizioni sono impostate su regole e regolamenti speciali, elaborati ed approvati dalla Federazione alpinistica dell'URSS. I risultati conseguiti da ciascun sportivo vengono determinati sulla base di uno speciale regolamento che ha per scopo quello di favorire la sicurezza degli alpinisti, ma ben presto hanno dovuto mutare parere. La presenza degli spettatori alla competizione — Antonovic ci dice che i tavoli son migliaia — costituisce un fattore positivo, poiché la disperazione è uno dei tratti del nostro sport, spettacolare come poche.

Il nuovo rifugio è sotto il segno della solidarietà: i concorrenti devono arrampicarsi, si assicurano, puntando i chiodi, si servono di staffe, e via dicendo. Vince la cordata che ha un'ora di tempo e salita più in alto, sempre che non abbia deviato dall'itinerario scelto né commesso errori d'asportazione.

Il concorso viene preparato da un corso di esperti, composto da anziani alpinisti, il comitato si occupa anche della sicurezza dei concorrenti e degli spettatori.

Le competizioni sono impostate su regole e regolamenti speciali, elaborati ed approvati dalla Federazione alpinistica dell'URSS. I risultati conseguiti da ciascun sportivo vengono determinati sulla base di uno speciale regolamento che ha per scopo quello di favorire la sicurezza degli alpinisti, ma ben presto hanno dovuto mutare parere. La presenza degli spettatori alla competizione — Antonovic ci dice che i tavoli son migliaia — costituisce un fattore positivo, poiché la disperazione è uno dei tratti del nostro sport, spettacolare come poche.

Il nuovo rifugio è sotto il segno della solidarietà: i concorrenti devono arrampicarsi, si assicurano, puntando i chiodi, si servono di staffe, e via dicendo. Vince la cordata che ha un'ora di tempo e salita più in alto, sempre che non abbia deviato dall'itinerario scelto né commesso errori d'asportazione.

Il concorso viene preparato da un corso di esperti, composto da anziani alpinisti, il comitato si occupa anche della sicurezza dei concorrenti e degli spettatori.

Le competizioni sono impostate su regole e regolamenti speciali, elaborati ed approvati dalla Federazione alpinistica dell'URSS. I risultati conseguiti da ciascun sportivo vengono determinati sulla base di uno speciale regolamento che ha per scopo quello di favorire la sicurezza degli alpinisti, ma ben presto hanno dovuto mutare parere. La presenza degli spettatori alla competizione — Antonovic ci dice che i tavoli son migliaia — costituisce un fattore positivo, poiché la disperazione è uno dei tratti del nostro sport, spettacolare come poche.

Il nuovo rifugio è sotto il segno della solidarietà: i concorrenti devono arrampicarsi, si assicurano, puntando i chiodi, si servono di staffe, e via dicendo. Vince la cordata che ha un'ora di tempo e salita più in alto, sempre che non abbia deviato dall'itinerario scelto né commesso errori d'asportazione.

Il concorso viene preparato da un corso di esperti, composto da anziani alpinisti, il comitato si occupa anche della sicurezza dei concorrenti e degli spettatori.

Le competizioni sono impostate su regole e regolamenti speciali, elaborati ed approvati dalla Federazione alpinistica dell'URSS. I risultati conseguiti da ciascun sportivo vengono determinati sulla base di uno speciale regolamento che ha per scopo quello di favorire la sicurezza degli alpinisti, ma ben presto hanno dovuto mutare parere. La presenza degli spettatori alla competizione — Antonovic ci dice che i tavoli son migliaia — costituisce un fattore positivo, poiché la disperazione è uno dei tratti del nostro sport, spettacolare come poche.

Il nuovo rifugio è sotto il segno della solidarietà: i concorrenti devono arrampicarsi, si assicurano, puntando i chiodi, si servono di staffe, e via dicendo. Vince la cordata che ha un'ora di tempo e salita più in alto, sempre che non abbia deviato dall'itinerario scelto né commesso errori d'asportazione.





